

# ERASMUS

Conservatorio di Musica *Licinio Refice* di Frosinone



Mike del Ferro, nato ad Amsterdam nel 1965, è figlio di un tenore, Leonardo del Ferro (1921-1992) spesso al fianco di Maria Callas. Grazie alla sua famiglia, Mike è cresciuto in mezzo alla musica lirica e classica mentre la sua idea di unire l'opera ed il jazz lo ha portato ad esplorare territori nuovi, con il risultato di un ottimo successo a livello mondiale. Parlando di questo nuovo album, del Ferro racconta: "I miei primi ricordi riguardano mio padre che cantava: cantava ai concerti, a casa, al ristorante, con gli amici, solo Belcanto ovunque. Crescendo ho scoperto la mia passione per il jazz, la musica contemporanea ed i grandi stardard. Molti di essi originano dai musical di Broadway che sono sempre stati ispirazione per i musicisti di jazz. Sorgente di ispirazione per quest'album invece è il Belcanto. Io penso che ad un'Aria Italiana e ad una canzone napoletana sia possibile dare diverse interpretazioni strumentali, questo album è il risultato del mio sforzo."

Mike del Ferro inizia a 9 anni i suoi studi di pianoforte classico. A 17, con la nascita del suo amore per il jazz si iscrive al conservatorio di Hilversum (Olanda) per studiare con Rob Madna e Henk Elkerbout. Nel '90 ha il suo diploma in tasca ed anche qualche premio: un concorso a Rotterdam dell'89 (premiato con un gran piano), il premio come migliore solista al concorso Europe Jazz Contest a Bruxelles ed il primo premio al Karlov Vary Jazzcontest in Cecoslovacchia. Nel 1993 incontra Bob Brookmeyer che, impressionato dal talento compositivo di Mike, fa in modo che possa studiare proprio con lui, per ben 3 anni, presso l'Università di Colonia. In seguito, grazie alla sua reputazione come solista, accompagnatore, compositore e arrangiatore, Del Ferro si esibisce accanto a musicisti quali Toots Thielemans (con il quale continua la sua costante collaborazione), Jack DeJohnette, Deborah Brown, Oscar Castro Neves, Scott Hamilton, Richard Galliano, Thijs van Leer (Focus), Harold Land, Norma Winstone, Benny Bailey, Candy Dulfer, Trijntje Oosterhuis, Frank Vaganée e molti altri.

La sua straordinaria preparazione gli consente di affrontare i più svariati stili, cosa che gli ha valso anche la partecipazione alla registrazione di dozzine di album dal Dixieland alla Salsa. Ha scritto per Borge Ring, danese, premio Oscar per film di animazione.

Fra 1995 e 1997 ha insegnato piano jazz al Royal Conservatory in Gent (Belgio) e, recentemente, è stato nominato direttore artistico della sezione jazz di American Voices, associazione che promuove la musica americana nel mondo, e come tale sta viaggiando nei più svariati paesi come Latvia e Turkmenistan, Myanmar e Vietnam. Per concludere, coordina la programmazione artistica per American Voices, e i jazz festival di Baku, Almaty e Hanoi/Ho Chi Minh City.

**11 e 12 Maggio 2010**

*Informazioni dettagliate nella bacheca Erasmus*